Siracusa. Le preoccupazioni di Sorbello sulla cementificazione

“A parole la maggioranza al Comune di Siracusa proclama di essere contro la cementificazione. Nei fatti, l’assessore all’urbanistica pro-tempore propone, in maniera ufficiale, di destinare nuove aree all’edilizia residenziale libera, sottraendole a quelle per l’edilizia sovvenzionata e agevolata: cooperative e alloggi di proprietà pubblica per i nuclei familiari più deboli”. Lo afferma il consigliere comunale Salvo Sorbello,il continua: “Con la proposta n. 37 del 4 luglio scorso, che ha ricevuto anche il via libera della commissione urbanistica a settembre, la maggioranza del Vermexio avrebbe voluto introdurre una quota addirittura del 30% delle vaste aree adesso destinate all’edilizia sovvenzionata e agevolata, per “piani di lottizzazione di iniziativa privata, secondo i parametri urbanistici previsti per l’insediamento di edilizia residenziale libera”. Questo vuol dire che dove dovrebbero sorgere alloggi per famiglie in situazioni di disagio sociale, avrebbero potuto invece essere costruite enormi ville per ricconi di casa nostra, come se già di aree destinate per costruzioni private non ce ne fossero a sufficienza e di alloggi invenduti la città non fosse piena”. Non solo.A detta di Sorbello, infatti, se per effetto di questa decurtazione del 30%, nei prossimi anni, non bastassero le aree per l’edilizia sovvenzionata e agevolata, si dovrebbe individuarne di nuove in quelle oggi agricole. “All’ultimo momento, proprio quando la proposta veniva trattata in consiglio e abbiamo evidenziato i danni gravissimi che avrebbe provocato, il sindaco è intervenuto e l’ha fatta ritirare. Restiamo però preoccupati per il fatto stesso che un’idea così penalizzante per il territorio e per il risparmio delle famiglie siracusane sia stata tradotta in una proposta di

delibera ufficiale”.